



25

mly

Per la maggior parte delle impiegate coniugate la predetta concessione si ridurrebbe alla corresponsione di poche mensilità di stipendio (da mezza a due), mentre le impiegate più anziane verrebbero a percepire somme più consistenti (fino a 10 mensilità): il relativo onere per l'Amministrazione ammonterebbe in complesso a circa 20 milioni di lire.

Dal licenziamento potrebbero rimanere escluse le impiegate il cui marito sia invalido, disoccupato e quelle separate legalmente dal marito alla data del provvedimento.

Per quanto si riferisce, infine, al collocamento in quiescenza del personale femminile di età superiore ai 55 anni, il provvedimento potrebbe essere adottato mediante licenziamento per riduzione di personale, ai sensi dell'art. 41 del contratto collettivo di lavoro, con la concessione del trattamento di previdenza commisurato all'anzianità di servizio prestata. Trattasi complessivamente di n. 25 dipendenti: l'economia di bilancio che si realizzerebbe sarebbe di oltre 35 milioni di lire all'anno.